



Valutazione Aziendale

Perizia di stima del valore del quota sociale del capitale della
Società CZ immobiliare S.r.l.

detenuta dalla



PREMESSA	3
FINALITÀ E OGGETTO DELL'INCARICO	3
ATTIVITÀ SVOLTA	4
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE	5
METODO PATRIMONIALE	5
METODI REDDITUALI.....	6
METODO MISTO PATRIMONIALE – REDDITUALE.....	8
PROCEDURE OPERATIVE DI VALUTAZIONE	8
VALUTAZIONE CON IL METODO PATRIMONIALE	8
VALUTAZIONE CON I METODI REDDITUALI.....	11
VALUTAZIONE CON IL METODO MISTO PATRIMONIALE-REDDITUALE	12
CONCLUSIONI	14

ASTE
GIUDIZIARIE®



Premessa

Il sottoscritto Dott. ALESSANDRO BALDI nato a Firenze (Firenze) il 05/08/1964, Dottore Commercialista - Revisore Legale iscritto all'Albo di ODCEC Firenze al n. 740/A, domiciliato in Firenze (Firenze) alla Via del Ponte Sospeso, 2, (d'ora in poi "Perito") ha ricevuto incarico, in qualità di esperto professionale, a provvedere alla relazione di stima del capitale economico della Società CZ Immobiliare Srl, con sede legale in Prato (Prato) alla Via Viareggio, 10, P.Iva 00449930478 e C.F. 00449930478, nella persona del legale rappresentante [REDACTED]

[REDACTED] per determinarne quindi il valore della quota sociale pignorata.

La presente relazione, rappresenta il risultato dell'assolvimento di detto incarico da parte del sottoscritto perito, in piena e assoluta indipendenza rispetto a qualsivoglia soggetto direttamente o indirettamente interessato alla (o coinvolto nella) valutazione della suddetta Società.

Il Sottoscritto perito, inoltre, dichiara di non avere alcun interesse nella stima che è stato chiamato ad eseguire, né di occupare posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il suo grado di indipendenza e di obiettività in relazione alla stima stessa.

Finalità e oggetto dell'incarico

La finalità dell'incarico segue il decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo ex art. 642 c.p.c. n. 3536/2023 del 22 febbraio 2023 in accoglimento del ricorso del creditore intimante Miklat S.r.l. con sede legale in Roma viale Ventuno Aprile, n.15, Codice Fiscale e Numero iscrizione al Registro Imprese 07870751000, per mancanza di pagamento spontaneo da parte della [REDACTED]. Al fatto

segue il pignoramento delle quote sociali detenute dalla stessa Società per il 20% del Capitale sociale della partecipata CZ Immobiliare S.r.l..L'oggetto dell'incarico è dunque riconducibile a quanto affidato ovvero:

"l'esperto estimatore, esaminati gli atti e i documenti di causa, acquisita tutta la documentazione utile o solo necessaria presente presso gli uffici pubblici in generale e la Camera di commercio in particolare, sentiti gli amministratori della società le cui quote sono state pignorate, visionati i libri sociali comunque tenuti dalla società, assunte le opportune informazioni presso l'Agenzia delle Entrate, l'INPS e l'INAIL o altri istituti pubblici sull'esistenza o l'ammontare di eventuali debiti della società non risultanti dai libri contabili:a)verifichi se la quota di partecipazione sociale pignorata appartenga effettivamente al debitore nella misura dichiarata, se vi siano vincoli alla sua libera trasferibilità (divieti o vincoli alla alienazione, diritti di prelazione, clausole di preferenza o gradimento, ecc.), se risultino precedenti pignoramenti o sequestri ovvero se la quota risulti appartenere, in tutto o in parte, a persona diversa dal debitore, in virtù di atto imponibile ai creditori, ovvero emergano atti pregiudizievoli;b)quantifichi il presumibile valore di realizzo ad oggi derivante dalla vendita delle quote sociali oggetto di pignoramento"



Lo scrivente si è avvalso delle informazioni ottenute dagli atti e i documenti di causa, nonché di quanto rinvenibile dai fascicoli disponibili in Camera di commercio. Altra documentazione contabile è stata richiesta all'Amministratore unico Sig. [REDACTED] con raccomandata a.r. del 01 dicembre 2023 (allegato "A"), alla quale lo scrivente non ha avuto però riscontro alcuno. Pertanto, rinviando alla sezione dedicata alle rettifiche di valutazione, lo scrivente pone l'attenzione sul fatto che queste sono frutto di un criterio adeguatamente prudentiale.



Metodologia di valutazione

La determinazione del valore del capitale economico dell'azienda CZ immobiliare SRL è stata condotta impiegando diverse metodologie, rappresentative delle più avanzate tecniche di analisi patrimoniale ed economica. Nello specifico, si sono adottati i seguenti modelli: Metodo Patrimoniale Semplice, Metodi Redditali (Metodo della Rendita a Durata Definita, Metodo della Rendita Perpetua), Metodo Misto Patrimoniale-Reddittuale della Stima dell'Avviamento.

I risultati delle varie metodologie saranno in generale diversi perché, pur basandosi sulle stesse assunzioni e dati economico-finanziari, differiscono, spesso radicalmente, in quanto alle metodologie di calcolo e all'interpretazione di determinate grandezze quali reddito e capitale investito.

L'applicazione di tecniche diversificate consente peraltro di mettere in luce aspetti diversi del potenziale dell'azienda e di offrire diverse prospettive di analisi in merito alla quantificazione del valore della stessa.

L'analisi è stata condotta sulla base dei soli dati consuntivi del periodo 2021-2022.

Metodo Patrimoniale

Il modello di valutazione patrimoniale presuppone che il valore del capitale economico di un'azienda sia pari al Patrimonio Netto della stessa, opportunamente rettificato rispetto al valore di bilancio.

Tale ipotesi omette di considerare che il valore è di norma influenzato più dalla capacità dell'azienda di produrre redditi che dal livello del suo patrimonio, ma produce comunque informazioni di notevole rilevanza ai fini della valutazione. Il patrimonio, infatti, oltre ad avere un valore di per sé quantificabile, non è certamente slegato dalla redditività di un'impresa ma, al contrario, dovrebbe essere in grado di avere un impatto diretto sulla stessa capacità reddituale.

I valori ottenuti da tale criterio di stima hanno inoltre, almeno in linea teorica, il vantaggio della sicurezza e dell'affidabilità, in quanto non derivanti da previsioni soggettive (che in quanto tali possono non avverarsi) ma da dati certi ed oggettivi.

Si noti come alla base si presupponga che il perito abbia accesso ai dati aziendali economici, finanziari e contabili e che venga effettuata un'attenta procedura preventiva di *due diligence*, con conseguente rielaborazione dei dati contabili.

Il metodo patrimoniale semplice, adottato nella presente valutazione, comporta, in primis, la quantificazione del capitale netto contabile, desumibile dall'ultimo bilancio. Successivamente si procede a:

- una scrupolosa analisi delle voci di bilancio per verificarne l'effettiva entità (per esempio la verifica di una corretta contabilizzazione dei crediti e dei debiti, con conseguente copertura di eventuali rischi associati con validi accantonamenti ecc.);
- verificare se gli elementi attivi non monetari abbiano valori che ne esprimano la realtà (mantenimento del valore delle partecipazioni, valutazione del magazzino, ecc.).

Tutto ciò necessiterebbe di una vera e propria attività di revisione che permetta di verificare che le poste dell'Attivo e del Passivo siano contabilizzate correttamente, di valutare la reale esigibilità dei crediti, la

consistenza dei debiti, ecc., al fine di procedere ad eventuali rettifiche che permettano una rappresentazione delle dinamiche aziendali più rispondente alla realtà.

Eventuali rettifiche che si rendessero necessarie, possono creare una serie di plusvalenze o minusvalenze che, dopo essere state opportunamente ridotte per tenere conto dei carichi fiscali cui sono potenzialmente soggette consentono di quantificare un valore rettificato del patrimonio netto K' che esprimerà il valore dell'azienda.

Metodi Redditali

Tali modelli di valutazione stimano il valore di un'azienda su basi puramente redditali, ovvero presuppongono che il valore venga determinato unicamente sulla base dei redditi che la stessa è in grado di generare. In tal senso si ha:

$$W = f(R)$$

il valore W dell'azienda è funzione del reddito R , da intendersi come il reddito previsionale medio prodotto annualmente dall'impresa in un certo orizzonte temporale.

La valutazione presuppone quindi la quantificazione della capacità reddituale prospettica (espressa da R) e la definizione di un modello di calcolo che consenta di esprimere il valore dell'azienda in funzione di tale capacità attesa. Riguardo al modello di calcolo, si utilizza un comune modello di attualizzazione dei flussi di reddito previsionali, il cui parametro fondamentale è il tasso di attualizzazione al quale tali flussi vengono scontati.

La stima del reddito prospettico richiederebbe, a rigor di termini, lo sviluppo di un opportuno piano industriale, le cui proiezioni siano, eventualmente, integrate da dati storici, prendendo quindi in considerazione anche i redditi passati, rappresentati con opportune rettifiche (si pensi, ad esempio, a quei redditi prodotti per cause eccezionali e non ripetibili). Ciò non toglie che, a seconda delle esigenze e delle specifiche caratteristiche dell'azienda esaminata, la capacità reddituale della stessa possa essere stimata a partire dai soli dati consuntivi oppure, in alternativa, su basi puramente previsionali. Per quanto concerne il margine economico che meglio esprime la capacità reddituale dell'azienda ai fini della valutazione, questo dipende dalle caratteristiche dell'azienda e può essere costituito alternativamente dall'Ebitda, dall'Ebit o dall'utile netto.

Il tasso di attualizzazione al quale i redditi vanno scontati è il costo del capitale proprio, che esprime il rendimento minimo che gli investitori si attendono come remunerazione del capitale proprio investito nell'azienda.

Per la stima del costo dell'Equity K_e si utilizza il modello del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*), ovvero si ha:

$$K_e = r_f + \beta (r_m - r_f)$$

Quantificato il reddito prospettico R e il costo del capitale proprio K_e , il valore dell'azienda può essere stimato operativamente con diverse metodologie:

- ASTE GIUDIZIARIE®
- metodo della rendita di durata definita
 - metodo della rendita perpetua
 - metodo reddituale complesso

ASTE GIUDIZIARIE®

Le varie metodologie si fondano sulla comune assunzione che il valore dell'azienda sia pari al valore attuale dei redditi che questa è in grado di generare nel corso del tempo e che il valore attuale vada calcolato scontando i flussi reddituali al costo del capitale proprio K_e .

Con il **metodo della rendita a durata definita** si suppone che l'azienda sia in grado di generare un reddito annuo costante pari a R per un arco temporale limitato di n anni. Come enunciato, il valore dell'azienda sarà dato dalla somma dei redditi prodotti nel tempo attualizzati al costo del capitale proprio K_e . In tal caso la formula di attualizzazione si semplifica come segue:

$$W = R \alpha_n | K_e = R \frac{1 - (1 + K_e)^{-n}}{K_e}$$

Al variare del numero di anni in cui si ipotizza che l'azienda sia in grado di generare redditi, cambierà chiaramente la valutazione.

Il **metodo della rendita perpetua** presuppone invece che l'attività sia capace di produrre annualmente redditi pari a R e che sia in grado di mantenere tale capacità reddituale per un arco di tempo indefinito. In tal caso il valore dell'azienda sarà dato da:

$$W = \frac{R}{K_e}$$

Una terza opzione è data dal **metodo reddituale complesso**, che parte non già dalla stima di un reddito medio R ma dalla quantificazione puntuale dei flussi di reddito R_t per ciascun periodo previsionale in un arco temporale di n anni. In base a tale ipotesi, il valore dell'azienda, al solito pari al valore attuale dei redditi scontati al costo del capitale proprio K_e sarà dato dalla seguente relazione:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{R_t}{(1 + K_e)^t}$$

La scelta tra le diverse tecniche di valutazione reddituale dipende dalle informazioni a disposizione e dalle caratteristiche specifiche dell'azienda che si sta valutando. A parità di reddito R e tasso K_e il risultato del metodo della rendita di durata definita tenderà a convergere con quello della rendita perpetua al crescere del numero di anni n . A differenza degli altri due, che richiedono la stima di una capacità reddituale media (espressa proprio da R) il metodo reddituale complesso richiede preferibilmente lo sviluppo di un piano finanziario che definisca analiticamente la proiezione anno per anno del reddito di impresa atteso. I primi due metodi, invece, per quanto sia comunque da preferirsi la definizione di un piano previsionale, possono

essere applicati anche lavorando sui soli dati storici ed inferendo da questi la capacità reddituale prospettica dell'azienda.

Metodo Misto Patrimoniale – Reddituale

Il metodo misto patrimoniale - reddituale è molto utilizzato nella pratica aziendalistica e consente di valutare l'azienda tenendo in considerazione sia il patrimonio che la capacità reddituale.

Ai fini della nostra analisi, utilizzeremo il *Metodo della stima autonoma dell'avviamento*, secondo il quale il valore dell'azienda può essere espresso mediante la seguente formula:

$$W = K' + (R - K_e \cdot K') \cdot \alpha_n / K_e$$

Dove:

K' valore del Patrimonio Netto, eventualmente rettificato rispetto al valore contabile dello stesso;

α_n / K_e fattore di attualizzazione, dove:

n numero degli anni per i quali si procede all'attualizzazione del "sovrareddito";

K_e costo medio ponderato del capitale, che qui esprime anche il tasso di attualizzazione del sovrareddito;

R reddito netto medio (EBITDA, EBIT oppure utile netto), eventualmente corretto sulla base dell'effetto di rivalutazione monetaria.

Utilizzando tale metodo si individua il valore dell'azienda, sommando al capitale netto rettificato K' un termine che esprime il sovrareddito $(R - K_e \cdot K')$, attualizzato ad un tasso K_e , per un numero di anni determinato. Il sovrareddito esprime quella quota del reddito che eccede la remunerazione attesa del patrimonio netto (data da K' moltiplicato per K_e).

K_e è al solito calcolabile tramite il CAPM.

Procedure operative di valutazione

Valutazione con il metodo patrimoniale

Intendendosi quantificare il valore di CZ immobiliare SRL con una metodologia puramente patrimoniale, occorre addivenire, come discusso in precedenza, alla stima del patrimonio netto rettificato, qui indicato con K' .

Nel caso in esame, il patrimonio netto rettificato è stato determinato con riferimento ai valori patrimoniali espressi dal bilancio al 31.12.2022.

In tal senso, i valori risultanti dal prospetto patrimoniale sopra richiamato sono stati oggetto di valutazione e ove ritenuti rappresentativi dell'effettivo valore delle attività e passività a cui si riferiscono sono stati confermati. Diversamente, nel caso in cui si siano riscontrate divergenze tra il dato contabile ed il valore corrente dell'elemento sottostante si è provveduto a rideterminarne il valore adeguandolo al valore corrente.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle voci patrimoniali dell'Attivo e del Passivo, come da valore contabile al 31.12.2022 e come emerso a seguito della procedura di revisione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Ultimo bilancio 2022 Rettifiche (+/-) Valore finale 2022

A) CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

0		0
---	--	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali:

- 1) Costi d'impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
- 3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

0		0
0		0
0		0
0		0
0		0
0		0
2.479	-2.479	0
2.479	-2.479	0

TOTALE

II) Immobilizzazioni materiali:

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

0		0
0		0
0		0
0		0
48.242	-48.242	0
48.242	-48.242	0

TOTALE

III) Immobilizzazioni finanziarie:

- 1) Partecipazioni
- 2) Crediti:
- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie

0		0
0		0
1.064	-1.064	0
0		0
1.064	-1.064	0
51.785	-51.785	0

TOTALE

TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

0		0
0		0
0		0
0		0
0		0
0	0	0

TOTALE

II) Crediti:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate

6.167.042	-2.000.000	4.167.042
0		0

3) verso imprese collegate	0		0
4) verso controllanti	0		0
4-bis) crediti tributari	0		0
4-ter) imposte anticipate	0		0
5) verso altri	0		0
TOTALE	6.167.042	-2.000.000	4.167.042
III) Attività finanziarie non immobilizzate:	0		0
IV) Disponibilità liquide:	750.587		750.587
TOTALE	750.587	0	750.587
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.917.629	-2.000.000	4.917.629
D) RATEI E RISCONTI	0		0
TOTALE ATTIVO	6.969.414	-2.051.785	4.917.629

PASSIVO	2022	Rettifiche (+/-)	2022
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0		0
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SU B ORDIN.	3.149		3.149
D) DEBITI			
1) Obbligazioni	0		0
2) Obbligazioni convertibili	0		0
3) Debiti vs soci per finanziamenti	0		0
4) Debiti verso banche	0		0
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0
6) Acconti	0		0
7) Debiti verso fornitori	5.027.420		5.027.420
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0
9) Debiti verso imprese controllate	0		0
10) Debiti verso imprese collegate	0		0
11) Debiti verso controllanti	0		0
12) Debiti tributari	0		0
13) Debiti verso istituti di previdenza	0		0
14) Altri debiti	0		0
TOTALE	5.027.420	0	5.027.420
E) RATEI E RISCONTI	458.751		458.751
TOTALE PASSIVITA'	5.489.320	0	5.489.320

rettifica
Intangibles

ASTE
GIUDIZIARIEASTE
GIUDIZIARIE**K' RETTIFICATO**

ATTIVITA' RETTIFICATE	€ 4.917.629
PASSIVITA' RETTIFICATE	€ 5.489.320

K' rettificato senza effetto fiscale	-€ 571.691
---	-------------------

effetto fiscale (+/-)

K' rettificato al netto dell'effetto fiscale	-€ 571.691
---	-------------------

Valore dell'azienda con il metodo patrimoniale

A seguito della procedura di verifica, il valore dell'Attivo rettificato si attesta su € 4.917.629, a fronte di un valore contabile di € 6.969.414.

Il valore totale del Passivo rettificato risulta invece conforme al valore di bilancio, attestandosi quindi su € 5.489.320.

Sulla base dei valori dell'Attivo e del Passivo così determinati, è possibile calcolare per differenza il valore rettificato del Patrimonio Netto. Tale valore ricalcolato si attesta su € -571.691. Non si è ritenuto di considerare ai fini della valutazione del patrimonio netto l'effetto fiscale derivante dalla rettifica delle poste.

Nell'ottica di una valutazione puramente patrimoniale, il valore dell'azienda coincide con il valore del Patrimonio Netto Rettificato e si ha pertanto:

$$W = -€ 571.691$$

Valutazione con i metodi reddituali**Determinazione del reddito medio atteso**

Il reddito atteso è pari alla media dell'utile ottenuto dall'azienda nei 2 anni consuntivi esaminati (2021-2022).

Reddito medio atteso	€ 428.813
-----------------------------	------------------

Reddito medio atteso**Determinazione del costo del capitale (Ke)**

Tasso Free risk (Rf)	2,00%
Equity Risk Premium (ERP)	9,73%

ASTE
GIUDIZIARIEASTE
GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

Debito (D)

Beta Unlevered (Bu)

Scelta del Beta

Beta Levered (Bl)

Ke scelto per scontare redditi

Costo del Capitale Proprio (Ke)

0,69
Beta unlevered

Anno 2022

8,70% $Ke = Rf + Bu * ERP = 2,00\% + 0,69 * 9,73\% = 8,70\%$

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

Metodo della rendita a durata definita

ASTE GIUDIZIARIE

Reddito medio periodo (R)

Costo del Capitale Proprio (Ke)

Numero anni (n)

428.813

8,70%

3

ASTE GIUDIZIARIE

Il valore dell'azienda si ottiene attualizzando i redditi attesi al costo del capitale proprio (Ke). Avendo ipotizzato che i redditi si mantengono costanti per 3 anni, la relazione che esprime il valore attuale si semplifica come segue.

$$W = R * a_{\overline{n}|Ke}$$

€ 1.091.376

$$W = R * a_{\overline{n}|Ke} = R * [1 - 1/(1 + Ke)^n] / Ke = 428.813 * [1 - 1/(1 + 8,70\%)^3] / 8,70\% = 1.091.376$$

Valutazione con il metodo misto patrimoniale-reddituale

ASTE GIUDIZIARIE

Il Metodo misto tiene conto sia del patrimonio sia della capacità reddituale attesa dell'azienda. La tecnica adoperata è detta Stima Autonoma dell'Avviamento e prevede che il valore dell'azienda sia ottenuto sommando il valore del Patrimonio Netto con il valore attuale dei flussi di sovrareddito. Il sovrareddito esprime quella componente del reddito che eccede il rendimento atteso del Patrimonio Netto (Ke*K').

La componente patrimoniale della valutazione si basa sul valore rettificato del Patrimonio Netto, come emerso dal Metodo Patrimoniale.

Reddito (Utile netto)	428.813	Reddito medio atteso nel periodo
K'	-571.691	Valore del Patrimonio Netto rettificato
Costo del Capitale Proprio (Ke)	8,70%	Tasso di attualizzazione del sovrareddito
n	3	Numero di anni nel periodo di valutazione preso in considerazione

Da un punto di vista reddituale, la valutazione si basa sull'ipotesi che l'azienda sia in grado di produrre un reddito annuo costante e pari ad € 428.813 per 3 anni a partire dal 2023 e fino al 2025.

$$W = K' + (R - Ke * K') * a_{\overline{n}|Ke} =$$

€ 646.200

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

$$W = K' + (R - Ke * K') * a_{\overline{n}|Ke} = K' + (R - Ke * K') * [1 - 1/(1 + Ke)^n] / Ke = -571.691 + (428.813 - 8,70\% * -571.691) * [1 - 1/(1 + 8,70\%)^3] / 8,70\% = 646.200$$

ASTE
GIUDIZIARIE



Conclusioni

Nel presente lavoro si è provveduto a quantificare il valore del capitale economico dell'azienda CZ immobiliare SRL attraverso l'impiego di diverse tecniche analitiche, ciascuna differente in quanto a metodologie adottate e risultati, seppur basate su un medesimo scenario di cui si è data illustrazione in precedenza.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei risultati ottenuti con i diversi metodi.

VALUTAZIONE DELL'AZIENDA CZ immobiliare SRL

M ETODO	VALORE [€]
Patrimoniale	€ 571.691
Metodo della rendita di durata definita	€ 1.091.376
Metodo Misto Patrimoniale-Reddituale	€ 646.200

Tenuto conto che:

1. la quota di partecipazione sociale pignorata appartiene effettivamente al debitore nella misura dichiarata
2. non risultano vincoli alla sua libera trasferibilità (divieti o vincoli alla alienazione, diritti di prelazione, clausole di preferenza o gradimento, ecc.)
3. non risultano precedenti pignoramenti o sequestri
4. la quota non risulta appartenere, in tutto o in parte, a persona diversa dal debitore, in virtù di atto imponibile ai creditori e non emergano atti pregiudizievoli

sulla scorta dei risultati ottenuti, lo scrivente ritiene di determinare in euro 646.200,00 il valore del capitale economico della società. Non riscontrando agli atti diritti particolari dei soci ex art. 2468, comma 3, c.c. e comunque eccezioni alla loro trasferibilità¹, il presumibile valore di realizzo ad oggi derivante dalla vendita delle quote sociali oggetto di pignoramento è determinato in euro 130.000,00 arrotondato.

Il C.T.U. si augura di aver con chiarezza risposto al quesito posto dalla S.V. Ill.ma e ringrazia per la fiducia accordata.

Con perfetta osservanza

Allegati:

-raccomandata a.r. del 01 dicembre 2023

Firenze, li 22 marzo 2024

In fede, Dott. ALESSANDRO BALDI

¹ Secondo il Comitato Triveneto dei Notai è possibile prevedere nell'atto costitutivo la possibilità di trasferire dei diritti particolari agli aventi causa del socio (massima l.l.10)